

Torino, li 09.09.2025

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del Piemonte
Vittoria NALLO

Gruppo consigliare
Stati Uniti d'Europa per il Piemonte

RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE **N. 469**
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA VITTORIA NALLO

“Applicazione del nuovo Decreto Tariffe LEA e copertura dei costi di riparazione degli ausili per la mobilità personale.”

L'Interrogante interpella l'Assessore “per sapere:

1. se, dall'entrata in vigore del Decreto Tariffe (31 dicembre 2024), siano pervenute alle Asl piemontesi richieste di riparazione o sostituzione di componenti di ausili protesici, come batterie, joystick o altri elementi soggetti a usura, per dispositivi rientranti nel codice ISO 12.23 (carrozzine a motore elettrico) o in altre categorie degli elenchi 2A e 2B e, in caso affermativo, quante richieste siano state registrate, con una ripartizione per tipologia di ausilio e Asl di riferimento;
2. se sia a conoscenza di eventuali dinieghi, da parte delle Asl piemontesi, alla fornitura gratuita dei servizi di riparazione o sostituzione di componenti di ausili e dispositivi e, in caso affermativo, quali siano state le motivazioni fornite;
3. se la Regione Piemonte abbia dato piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 dell'Allegato 12 del DPCM 12 gennaio 2017, ovvero se siano state avviate procedure di gara per la fornitura di tutti dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'Allegato 5 del DPCM LEA e quali misure siano state adottate o si intenda adottare per conciliare tale modalità di fornitura con le esigenze di personalizzazione e adattamento dell'ausilio agli specifici bisogni individuali di ciascun utente;
4. se la Regione Piemonte intenda assicurare la copertura dei costi per le riparazioni e le manutenzioni degli ausili per la mobilità personale (es. carrozzine elettriche) e di altri ausili protesici che non siano attualmente previsti dal nuovo nomenclatore tariffario, al fine di garantire l'autonomia, la sicurezza e la qualità della vita delle persone con disabilità, e quali misure concrete siano allo studio o programmate per integrare le disposizioni del Decreto Tariffe, seguendo l'esempio di altre Regioni come il Veneto o l'Emilia-Romagna, che sta definendo un percorso regionale ad hoc;
5. posto che, a prescindere dalle modalità di fornitura, le prestazioni di riparazione e manutenzione degli ausili per la mobilità personale sono comunque riconosciute come rientranti nei LEA, se la Regione Piemonte abbia posto o intenda porre la problematica in questione alla Conferenza Stato-

Regioni, sollecitando il Governo a trovare, nel minor tempo possibile, una soluzione idonea ad assicurare su tutto il territorio nazionale omogeneità di tutela del diritto fondamentale alla salute delle persone con disabilità con riferimento a tali prestazioni.”

RISPOSTA

A seguito dell'entrata in vigore dell'allegato 5 del DPCM 12 gennaio 2017, avvenuta il 30 dicembre 2024, le riparazioni e/o sostituzioni di parti degli ausili sono state richieste ai competenti Servizi delle ASL (fonte portale regionale PROTES) e, previa loro valutazione, sono state autorizzate con spesa a carico del SSR, come di seguito meglio esplicitato.

Nell'allegato 5 del nuovo DPCM sono presenti soltanto i codici relativi ai dispositivi di cui all'elenco 1 (ausili su misura), mentre per gli ausili di serie, compresi negli elenchi 2A e 2B, non sono presenti i codici delle riparazioni, in quanto esse devono essere erogate seguendo procedure specifiche definite nei Capitolati di gara degli ausili di serie, come indicato nell'art. 3 comma 2 allegato 12 del DPCM, per “garantire la manutenzione, la riparazione o la sostituzione di componenti dei dispositivi stessi”.

Pertanto, i bandi di gara delle nuove procedure da bandire, devono prevedere a carico dei fornitori, come ribadito dal Ministero della Salute, anche le riparazioni dei prodotti stessi. Nelle more, comunque la Regione si è prontamente attivata anche a seguito di un confronto con le altre Regioni, nei primi mesi successivi all'entrata in vigore del Decreto, ed ha identificato appositi codici regionali riferiti alla riparazione di ausili precedentemente forniti e per i quali non sono comunque ancora trascorsi i tempi minimi per la sostituzione secondo il DM 332/99.

Dunque la Regione si è prontamente adoperata per autorizzare e tracciare la spesa per riparazioni necessarie al paziente invalido, per garantirne l'autonomia e la qualità di vita e ciò in anticipata conformità alle ultime indicazioni ministeriali prevenute in data 3 luglio scorso anche a fronte di specifico quesito posto dal Coordinamento Tecnicodi tutte le Regioni.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Federico Riboldi